

Il Comune 'recupera' un milione di euro evaso

Raccolte nel 2011 da Ancona Entrate 127 segnalazioni contro le 16 del 2010

POSSIEDONO più di quello che si potrebbero permettere, sfrecciano su auto la cui rata mensile si porta via più di mezzo stipendio e conducono una vita da nababbi quando a malapena potrebbero arrivare alla terza settimana del mese. E' caccia agli evasori, agli elusori e, soprattutto, a chi ha pensato di metterla in barba all'Agenzia delle Entrate che in collaborazione con Ancona Entrate (società partecipata del Comune) ha raccolto, solo nel 2011, 127 segnalazioni contro le misere 16 di due anni prima, per un totale di un milione di euro.

SOLDI che, appena riscossi, andranno a rimpinguare le casse comunali che mai come oggi hanno bisogno di riempirsi per poter permettere il mantenimento dei servizi ma anche per garantire quel minimo di ordinaria amministrazione che altrimenti non sarebbe possibile.

La sferzata agli evasori è stata data e velocizzata dal protocollo d'intesa stipulato dall'Agenzia delle entrate e dall'Anci che di buona lena e in stretta collaborazione (visto anche il periodo di forte crisi economica) hanno raddoppiato e incrociato i dati dei vari contribuenti. Fondamentale per il Comune è stato il lavoro di Ancona Entrate che ha il compito di spulciare le anomalie, di segnalarle, di metterci una riga rossa sotto insomma. Una sinergia, appunto, che solo in questi primi cinque mesi del 2012 ha prodotto già 37 segnalazioni.

VENENDO al tipo di 'infrazione' «il 44 per cento di quei 127 ver-

bali — ha spiegato Giovanna Alessio direttore regionale dell'Agenzia delle entrate delle Marche — proviene da disponibilità di beni che indicavano una capacità contributiva che al momento dell'accertamento non c'era. Il 39 per cento invece si tratta di violazioni urbanistiche e del territorio. L'8 per cento — sottolinea inoltre Alessio — riguarda proprietà edilizie e del patrimonio immobiliare, come la circostanza di case mai dichiarate. Infine il 5 per cento ha ammesso residenze fittizie all'estero e il 4 per cento delle violazioni sono nel campo del commercio e delle professioni».

Il bottino degli ufficiali comunali e di Ancona Entrate «è di quasi 700mila euro — ha affermato l'assessore al Bilancio Andrea Biekar — che saranno destinati al Comune. Esprimo profonda soddisfazione per i risultati comunicati. Il recupero dell'evasione è una delle leve a disposizione degli enti locali per recuperare entrate. Grazie al pregevole lavoro degli Uffici comunali e di Ancona Entrate — conclude l'assessore al Bilancio — abbiamo fatto tante comunicazioni, un risultato che ci incoraggia».

Per indorare la pillola i rappresentanti del Comune di Ancona e dell'Agenzia delle Entrate sabato presenteranno la commedia teatrale 'Paghiamo tutti e pagheremo meno', in scena al Teatro Sperimentale e realizzata dai dipendenti dell'Agenzia, con l'intervento degli studenti dell'Istituto Novelli. Un modo scherzoso per 'educare' al pagamento delle tasse fin dagli inizi della capacità contributiva. «Perché — ha detto Lorenzo Robotti amministratore

unico di Ancona Entrate — se paghiamo tutti pagheremo davvero meno».

Maria Gloria Frattagli

37

I CASI FINO A MAGGIO

La sinergia tra Ancona Entrate e Agenzia delle Entrate ha consentito di scoprire nei primi cinque mesi dell'anno 37 segnalazioni



700mila

EURO DA INCASSARE

E' il bottino degli ufficiali comunali e di Ancona che a detta dell'assessore Biekar «saranno destinati a rimpinguare le casse comunali»

